



FEDERCHIMICA

AISA

Associazione nazionale imprese salute animale

Informazione Tecnico Commerciale del Farmaco rivolta ai Titolari di Aziende Zootecniche

VI Infoday "I Medicinali Veterinari" Roma - 1° dicembre 2011

Emilio Dabbaghian - Direttore Generale Ceva Salute Animale

AISA

Associazione nazionale imprese salute animale

Informazione Tecnico Commerciale del Farmaco rivolta ai Titolari di Aziende Zootecniche

- La zootecnia in Italia
- La normativa
- La situazione negli altri paesi UE
- La proposta AISA

Evoluzione dell'allevamento in Italia

- Nel decennio 2000 - 2010, le aziende agricole diminuiscono del 32,2%, ma la loro dimensione media cresce del 44,4%
- Censiti 210 mila allevamenti, di cui 59% bovini
- Patrimonio zootecnico censito:
 - 5,7 Mio bovini
 - 9,6 Mio suini
 - 7,5 Mio ovini e caprini
 - 195,4 Mio avicoli
- Diminuzione totale dei capi degli allevamenti tradizionali, ma con un trend crescente di concentrazione e consolidamento delle strutture d'allevamento in un numero minore di aziende ma di maggiori dimensioni

(ISTAT - 6° Censimento Generale dell'Agricoltura 2010)

Evoluzione dell'allevamento in Italia

- 43% delle aziende zootecniche, $\frac{3}{4}$ del patrimonio bovino e 87% dei suini sono localizzati nel Nord Italia;
 - Lombardia / Piemonte / Veneto detengono circa il 55% del patrimonio bovino e 85% dei suini (Emilia-Romagna inclusa)
 - Presenza in queste regioni di allevamenti di tipo industriale di grandi dimensioni
- Settore avicolo concentrato in 3 regioni e controllato da una decina di gruppi industriali
- Spostamento del carico di lavoro aziendale dalla manodopera familiare ai lavoratori dipendenti
- Aumento del grado di istruzione dei titolari di aziende agricole

(ISTAT - 6° Censimento Generale dell'Agricoltura)

Consistenza media allevamenti bovini

ITALIA	2010	%	N° tot capi	% sul totale
Numero Allevamenti Aperti con 1 - 2 CAPI	32.185	22%	48.278	0,8%
Numero Allevamenti Aperti con 3 - 5 CAPI	22.089	15%	88.356	1,5%
Numero Allevamenti Aperti con 6 - 9 CAPI	16.209	11%	121.568	2,1%
Numero Allevamenti Aperti con 10 - 19 CAPI	22.019	15%	330.285	5,7%
Numero Allevamenti Aperti con 20 - 49 CAPI	26.163	18%	784.890	13,6%
Numero Allevamenti Aperti con 50 - 99 CAPI	13.723	9%	1.029.225	17,8%
Numero Allevamenti Aperti con 100 - 499 CAPI	12.526	9%	3.131.500	54,1%
Numero Allevamenti Aperti con OLTRE - 500 CAPI	1.095	1%	252.010	4,4%
Totale	146.009	100%	5.786.111	100%

76,3% degli bovini allevati in strutture con più di 50 capi (19% sul totale)

“Dati forniti dalla BDN dell’anagrafe zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell’IZS Abruzzo e Molise”.

Consistenza media allevamenti bovini

LOMBARDIA	2010	%		N° tot capi	% sul totale
Numero Allevamenti Aperti con 50 - 99 CAPI	1.548	9,3%		116.100	7,7%
Numero Allevamenti Aperti con 100 - 499 CAPI	3.710	22,3%		927.500	61,8%
Numero Allevamenti Aperti con OLTRE - 500 CAPI	530	3,2%		360.694	24,0%
TOTALE	16.657	35%		1.501.938	93%

PIEMONTE	2010	%		N° tot capi	% sul totale
Numero Allevamenti Aperti con 50 - 99 CAPI	2.211	15%		165.825	20,1%
Numero Allevamenti Aperti con 100 - 499 CAPI	2.398	16%		479.600	58,1%
Numero Allevamenti Aperti con OLTRE - 500 CAPI	95	1%		44.678	5,4%
TOTALE	14.675	32%		825.907	78%

VENETO	2010	%		N° tot capi	% sul totale
Numero Allevamenti Aperti con 50 - 99 CAPI	1.472	10%		110.400	13,5%
Numero Allevamenti Aperti con 100 - 499 CAPI	1.829	12%		457.250	55,9%
Numero Allevamenti Aperti con OLTRE - 500 CAPI	258	2%		148.473	18,2%
TOTALE	14.766	24%		817.410	88%

“Dati forniti dalla BDN dell’anagrafe zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell’IZS Abruzzo e Molise”.

Allevamento industriale

Prospetto 7 – Dimensione media degli allevamenti suinicoli per alcune Regioni. Anno 2010						
REGIONI	PIEMONTE	LOMBARDIA	VENETO	EMILIA_ROMAGNA	ALTRE	ITALIA
Numero medio di suini	924	1.840	527	1.054	73	369
ISTAT - 6° Censimento Agricoltura 2010						

- Consistenza media degli allevamenti del nord Italia: 500 scrofe a ciclo chiuso (11.000 suini/anno)
- Presenza di vari gruppi industriali con un patrimonio da 2.500 a 40.000 scrofe (corrispondente a 49.000 - 800.000 suini)
- Mondo Avicolo: 4 gruppi controllano l'85% dei broilers

Normativa

- **Decreto Legislativo 193/2006; DL 143/2007**
- **Art. 70 - comma 2:** «i titolari di autorizzazione al commercio all'ingrosso e i fabbricanti di premiscele per alimenti medicamentosi, possono essere autorizzati alla vendita diretta, rispettivamente di medicinali veterinari nelle varie tipologie e di premiscele per alimenti medicamentosi ai titolari degli impianti di cui all'articolo 65, le premiscele per alimenti medicamentosi possono essere vendute direttamente solo ai titolari di impianti di allevamento autorizzati alla fabbricazione di mangimi medicati ai sensi del decreto legislativo 3 marzo 1993, n. 90, e nelle quantità prescritta strettamente necessaria per il trattamento o la terapia.
- **Art. 79: Registro dei trattamenti di animali destinati alla produzione di alimenti** «i proprietari e i responsabili di animali destinati alla produzione di alimenti devono tenere un registro in cui riportare, relativamente all'acquisto, alla detenzione e alla somministrazione di medicinali veterinari»

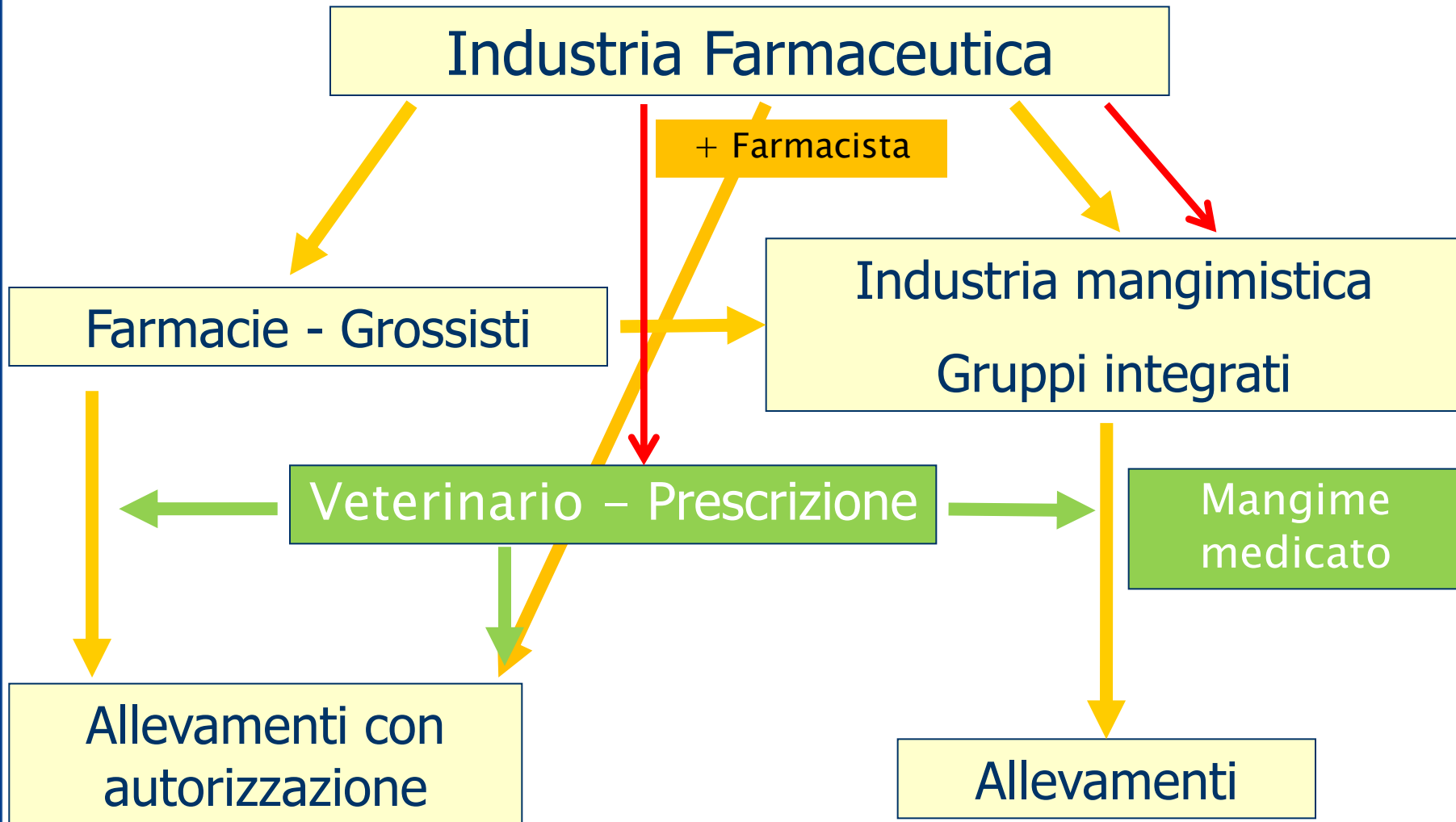
Normativa

- Art. 80: Tenuta delle scorte di medicinali veterinari «Il titolare di impianti di cui all'articolo 65 può essere autorizzato dalla ASL a tenere adeguate scorte di medicinali veterinari»
- Art. 81 - comma 3: Per promuovere un impiego consapevole degli antibiotici e dei chemioterapici e limitare i trattamenti di massa, al fine della prevenzione dell'antibiotico resistenza, le organizzazioni e le associazioni dei veterinari e degli allevatori attivano conseguenti iniziative formative e divulgative per gli allevatori e i veterinarie ne danno annualmente specifica informazione al Ministero della salute.

➤ Regolamenti Regionali

- Allegato B alla Dgr n° 4125 del 18/12/2007 (Regione Veneto):
 - Dichiarazione di provenienza e destinazione degli animali (Mod. IV)
 - Dichiarazione riguardante le informazioni sulla catena alimentare (Regolamento CE [853/2004](#) Allegato II, Sezione III)

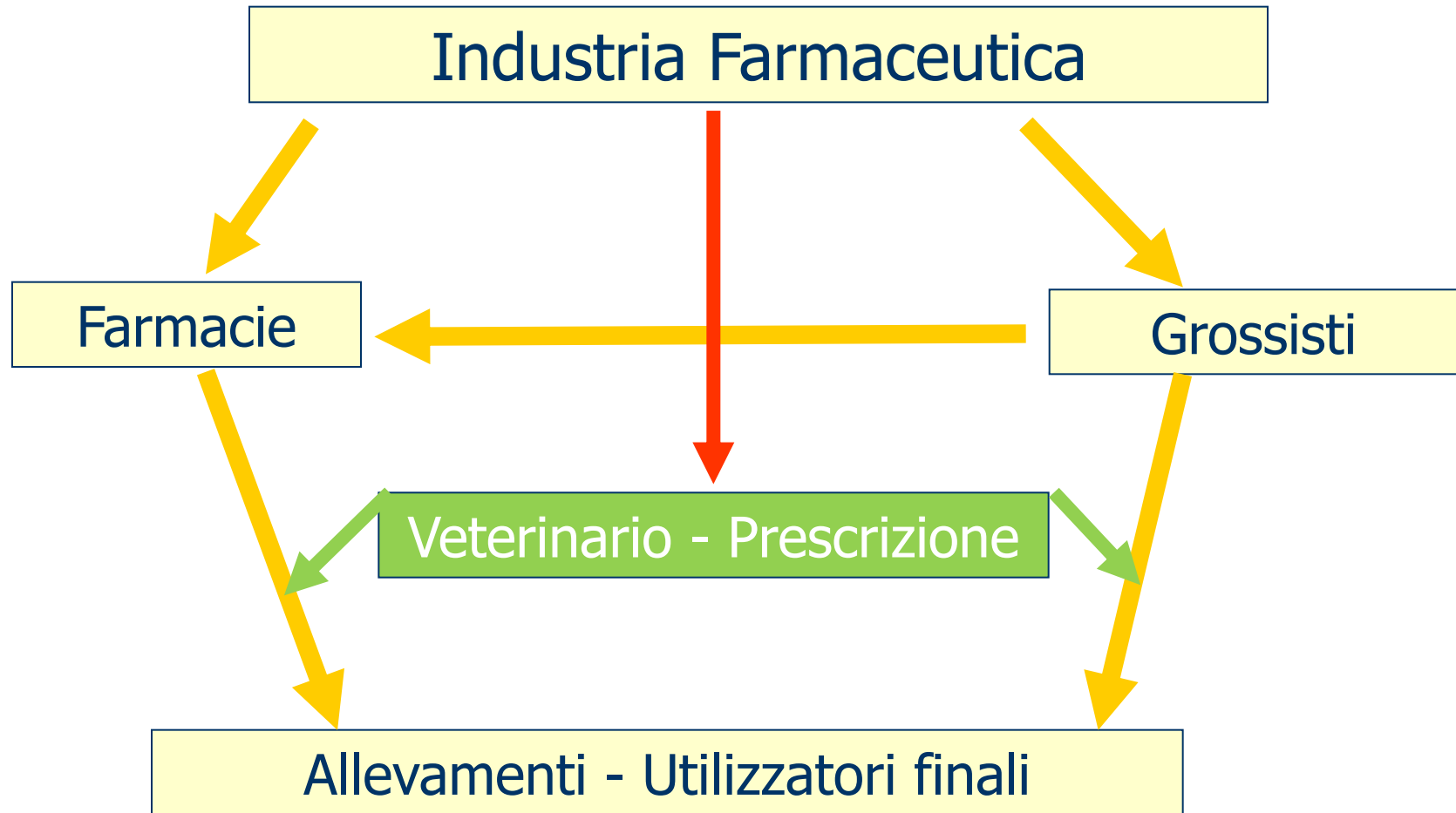
Flusso premiscele medicamentose



→ **Flusso informazione tecnica**

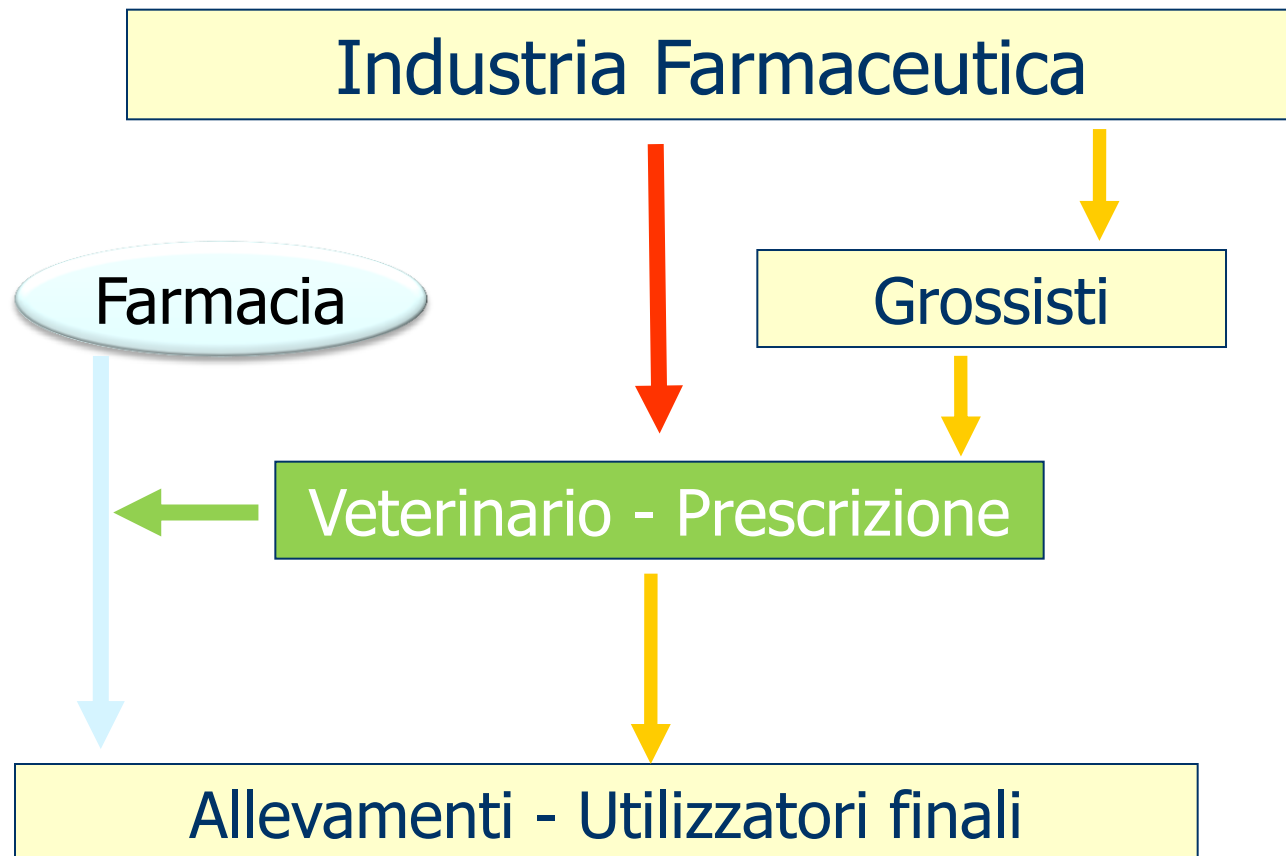
Flusso medicinali veterinari

(premiscele escluse)



→ **Flusso informazione tecnica**

Flusso medicinali veterinari UE



→ Flusso informazione tecnica e commerciale

La proposta AISA

- Le aziende agricole diventano sempre più imprese industriali
- L'allevatore è un imprenditore che ha dei consulenti (veterinari, agronomi e nutrizionisti) e dei fornitori di beni e servizi
 - Cura gli aspetti sanitari e di benessere dei suoi animali
 - Cura il suo bilancio economico
 - Ha degli obblighi verso l'amministrazione sanitaria e fiscale
- L'imprenditore zootecnico è sempre più un «decision maker» nel suo allevamento
 - Aspetti manageriali: gestione diretta
 - Aspetti sanitari: delega al veterinario

Quindi, necessita un contatto diretto con i fornitori, fra cui anche l'industria farmaceutica

La proposta AISA

- Richiesta dell'apertura di un tavolo per la modifica della norma sull'Informazione Scientifica (nostra lettera del 30/09/2010): MINSAL / AISA / FNOVI / AIA
 - Uso responsabile degli Antibiotici
 - Impatto ambientale
 - Tempi di attesa
 - Farmacovigilanza
 - Costo / beneficio dei trattamenti
 - Tipologia dei confezionamenti, conservazione e validità dei medicinali